Anno XXXVIII — Sabato 27 Giugno 1885 — N. 148

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

L'AVVENIMENTO DEL GIORNO

Sbarbaro, Cocapieller e Lopez nella stessa prigione

Ricorderanno certamente i lettori il famigerato furto dei milioni appartenenti alla Banca Nazionale commesso sostituendo alla valigia contenente il denaro e consegnata ai fattorini in Ancona, un'altra valigia.

Fattosi il processo, gli imputati negarono sempre, mancò la prova positiva del reato, non si trovarono i milioni rubati, nondimeno il Tribunale condannò gli imputati.

La voce pubblica ritenne giusta la sentenza e persistette lungamente nel dire che non tutti i colpevoli erano stati assicurati alla giustizia.

Si aggiungeva anzi sommessamente, che uno degli accusati, dopo la condanna, rivelasse agli avvocati difensori il nascondiglio del tesoro e che il Lopez se lo sia preso senz'altro.

L'avvocato Lopez, attuale difensore dello Sbarbaro nel suo processo, era appunto uno dei difensori di allora.

Queste voci si accreditarono in seguito per il fatto che l'avvocato Lopez, che prima era tanto poco agiato da lasciarsi perfino diffidare sui giornali per piccoli debiti, si diede improvvisamente ad una vita dispendiosissima.

Come accade di consueto, le voci si acchetavano a poco a poco, quando Coccapieller se ne fece nuovamente acerbo propalatore, reclamando si andasse in fondo alla cosa.

Lopez si mantenne sempre nel più assoluto silenzio e lasciò passare la meteora Coccapielleristica, e così, gradatamente, i mormorii cessarono del tutto.

Ciò non ostante tratto tratto correva la notizia che il Tribunale stava istruendo un nuovo processo, che si raccoglievano nuovi indizii, che si scoprivano nuovi particolari del furto.

Ora finalmente si è avverata e ieri venne arrestato l'avvocato Lopez, nella sua abitazione.

L'arresto avvenne tranquillamente, senza chiassi e senza resistenze.

Ecco come.

L'ispettore stabilì un servizio di guardie travestite attorno all'abitazione del Lopez, probabilmente aspettandone il ritorno.

Invece, verso mezzanotte vide l'avvocato che usciva di casa elegantemente vestito per recarsi al *Club*.

Allora l'ispettore gli si avvicinò, pregandolo garbatamente di rientrare.

Giunti nel salotto al primo piano, l'Ispettore gli comunicò l'ordine di arresto e il mandato dell'autorità giudiziaria d'Ancona.

Lopez non oppose resistenza.

Diventò pallido, mormorò un: *Sta bene*, e si mise a disposizione delle guardie.

Si procedette immediatamente al sequestro di molte carte, importantissime. Dicesi gli sieno state trovate indosso molte lettere relative al processo di Ancona, nel quale il Lopez dovrebbe essere coinvolto.

Lopez tentò distruggere una carta ingoiandola. Ma il brigadiere gli piantò una mano sul viso e riuscì a strappargli dai denti quella carta.

Gli furono sequestrati titoli di credito per 100 mila lire e tanta rendita per 197,000 lire.

Vedete stranezza del destino!

Oggi Coccapieller, Sbarbaro e Lopez, si trovano tutti e tre riuniti nelle stesse carceri.

Come avvocato, Lopez è di ingegno sottile, ed ha un metodo stringentissimo di argomentazione, che fa dimenticare la ingratissima voce di lui, stridula, in continuo falsetto.

Fu uno degli avvocati che difesero la *Gazzetta d'Italia* nel processo famoso intentatole da Nicotera.

Conduceva una vita brillantissima, dispendiosa, sfarzosa, e giocava assai.

Negli ultimi tempi esercitava pochissimo l'avvocatura.

Non intendiamo gravare la mano sull'accusato, ma si deve tuttavia considerare che difficilmente il magistrato avrebbe ordinato un tale arresto, dopo tanto tempo trascorso, senza possedere le prove palmari della di lui colpabilità!

Il mandato di cattura lo specifica quale *accusato di complicità nel furto, e di detenzione dolosa di valori di furtiva provenienza*.

Gli arresti di Ancona

Telegrafano da Ancona:

Oggi sono state arrestate qui, per il furto dei due milioni, parecchie persone.

Venne arrestata la moglie del Governatori condannato nel primo processo e difeso dal Lopez.

Venne arrestata la vedova dell'impiegato della Banca Morelli latitante, che la polizia allora del primo processo non è stata mai buona di scovare e che finalmente trovò.... morto, a casa, sua, ove s'era tenuto nascosto.

Furono arrestati Lorenzetti, fratello del fattorino della Banca già condannato e certi Pilonga e Pierini.

Furono eseguite 12 pe quesizioni; e si dice che verrano fatti nuovi arrresti.

Risulterebbe innocente lo Zangherlini condannato a dodici anni di lavori forzati.

Tutto è scoperto

La *Gazzetta d'Italia* dice che la lettera che Lopez aveva tentato d'ingoiare era di un amico il quale lo avvertiva che tutto era scoperto e lo consigliava a darsi alla fuga.

In casa di Lopez furono trovati mobili di gran lusso.

La nostra Società Operaia di M. S.

II.

Comitato d'igiene

Ma in altro campo ebbe motivo di occuparsi la nostra attività: nell'estate scorsa, sventuratamente, si manifestavano i prodromi di quella terribile epidemia colerica che sparse la desolazione in tanta parte della nostra penisola.

In seguito a ciò, nell'adunanza della Direzione dell'8 Luglio p. p., il Deputato all'istruzione, sig. avv. Adolfo Cavalieri, proponeva si nominasse una Commissione incaricata di riferire sulle condizioni igieniche delle abitazioni dei Soci, allo scopo di provvedere ai più urgenti bisogni che in quei momenti di trepidanza, di fronte al minacciato pericolo, la cura della pubblica salute e della privata conservazione, metteva in evidenza.

La Direzione si dava premura di comunicare al Consiglio tale proposta, la quale veniva accolta con unanime plauso e, seduta stante, fra gli stessi membri della Rappresentanza, si raccoglievano L. 745 per sostenere quelle prime spese che si fossero manifestate necessarie.

Veniva quindi nominata una Commissione con incarico di fare le opportune visite e si pubblicava un manifesto col quale si eccitavano i Soci a rivolgersi fiduciosamente alla Commissione stessa per quanto potesse riguardare il mandato a questa affidato.

Con nostra soddisfazione vedemmo accolta favorevolmente e dai Soci e dal pubblico tutto quella nostra iniziativa, e ci davano ampia conferma d'approvazione l'Amministrazione della locale Cassa di Risparmio ed alcuni benemeriti cittadini, contribuendo colle loro offerte ad aumentare il fondo disponibile, che saliva così a L. 1085.

La Commissione compiva in breve termine il proprio lavoro.

Le visite fatte a domicilio furono 214: in 72 di esse riscontrò necessario provvedere a riparazioni dei locali e d'urgenza s'inoltrarono le pratiche al Municipio per le opportune disposizioni.

Per alcuni riattamenti di poca entità e per il disinfettamento di alcune case, la Società provvide coi fondi raccolti, ed assegnò sussidii in denaro, letti, biancheria ecc., a buon numero di Soci.

Le prime sinistre previsioni sulla diffusione del morbo furono seguite nella nostra provincia da alcuni casi letali, e fu che si costituì per cura lodevolissima della consorella, la — *Consociazione Operaia* — un Comitato di previdenza e d'assistenza ai colerosi, a far parte del quale vennero chiamati i rappresentanti di tutte le Società cittadine e quindi anche della nostra. Dessa prese parte alla passeggiata di beneficenza e formò nel proprio seno una squadra di volontari pronti a prestare l'opera propria, quando fosse del caso.

Cucine Economiche

A meglio tutelare la conservazione e l'igiene dei soci, un altro pensiero sorse nel seno della vostra Rappresentanza: quello cioè di provvedere alla istituzione di cucine economiche, affinchè le classi meno agiate potessero, specialmente nell'inverno, trovare vitto sano e a buon mercato.

Le difficoltà che si presentavano nell'attuazione della nostra idea erano molte e complesse: anz tutto bisognava sciogliere il problema economico, senzachè la Società nostra avesse a risentirne danno od aggravio; in secondo luogo, le difficoltà che chiameremo tecniche, per la fondazione e l'organamento delle cucine stesse, ci persuadevano non essere facile impresa quella cui intendevamo accingerci, nè tale da dover essere con precipitazione deliberata.

Dal Luglio, in cui eransi gettate le basi del progetto, si venne così alla fine del Settembre: delle varie proposte discusse in seno alla Direzione fu giudicata più pratica quella di ricorrere ad un gentiluomo benefico cui non si rivolge mai invano chi tenti opera di carità o di pubblico vantaggio.

Nè male ci eravamo apposti, imperocchè il Duca Galeazzo Massari accoglieva la nostra raccomandazione, e con atto di splendida munificenza assumeva a proprio spese la fondazione di quattro cucine economiche ripartite nei diversi quartieri della città. La prima difficoltà era così eliminata: restava a provvedere alla parte tecnica del nostro progetto, ed occorreva a quest'uopo l'opera disinteressata e solerte di persona che avesse pratiche cognizioni in materia.

In questa parte del compito nostro avemmo la fortuna di trovare la più valida assistenza nel signor Giuseppe Papotti, il quale, egregiamente coadiuvato dal Socio sig. Giuseppe Tedeschi, con abilità e solerzia degne di ogni encomio, si adoperò affinchè le cucine venissero nel minor tempo e nel miglior modo possibile attivate.

Si formò quindi un Comitato composto in parte di Soci e in parte di onorevoli cittadini estranei alla Società.

Così disposte le cose e ottenuto un sussidio di L. 1500 dalla locale Cassa di Risparmio per sopperire alle prime spese d'esercizio, il 12 Gennaio del 1885 si inauguravano le quattro cucine, coll'intervento delle Autorità e del Presidente della Cassa di Risparmio. Dall'andamento di questa gestione presenteremo speciale e particolareggiata relazione e ne faremo oggetto nel rendiconto del 1885; non tacendovi però i generosi sussidi pervenutici di L. 300 dal Ministero e di L. 200 dal nobil uomo conte Giovanni Revedin. *(Continua)*

VILLA BORGHESE

Fu pubblicata la sentenza del pretore che ordina la riapertura al pubblico di Villa Borghese entro due giorni.

Secondo la sentenza la Villa dovrà rimanere aperta quattro giorni della settimana. Il pretore autorizza l'uso della forza.

La ricomposizione del Gabinetto

Scrive la *Gazzetta del Popolo* di solito ben informata:

« Confermasi che la crisi ministeriale si limiterà ai dicasteri degli esteri e di grazia e giustizia.

Si era accennato anche alla possibilità di un cambiamento nel ministero d'istruzione pubblica, ma l'on. Coppino che aveva per un istante manifestato il desiderio di non voler più rimanere al governo, ora si accerta sia disposto a conservare il portafoglio, se ne sarà invitato dall'on. Depretis.

In ordine al ministero degli affari esteri, la candidatura del senatore Carlo Cadorna incontra molte opposizioni non solo per considerazioni parlamentari, ma per considerazioni di politica internazionale.

Il Cadorna ebbe in altri tempi ad esprimere giudizi troppo ostili ad un accordo dell'Italia con date potenze; la sua nomina quindi potrebbe forse dar pretesto ad equivoci, che non conviene in alcun modo suscitare:

Si parla di nuovo della possibilità di un *interim* degli esteri, ma questa sarebbe una cattiva soluzione e l'addentellato a prossime difficoltà.

Ad ogni modo il Depretis ha stamane telegrafato al generale Robilant ambasciatore a Vienna, e al cav. Nigra ambasciatore a Londra, per interpellarli se sarebbero disposti ad accettare il portafoglio degli esteri. Ma vi è poca probabilità che accolgono l'offerta, perchè già, in precedenti crisi eguale proposta venne da loro declinata.

Si era per un istante pensato anche al generale Durando, presidente del Senato, che fu ministro degli esteri nel ministero Rattazzi; si dovette però rinunziare a tale idea per desiderio del medesimo Durando.

Come si vede, la questione del ministero degli affari esteri è quella che presenta maggiori difficoltà, nè sarà così presto definita.

Per il dicastero di grazia e giustizia acquista sempre maggiori probabilità la candidatura del deputato Taiani, per quanto ciò dispiaccia ai deputati del Centro.

Riguardo ai Segretari generali, il Taiani avrebbe fatto aperture all'on. Righi, deputato di Verona, poichè l'on. Basteris lascierà definitivamente l'ufficio.

Anche gli on. Guicciardini e Martini Segretari generali d'agricoltura e dell'istruzione, saranno sostituiti.

La *Rassegna* dice che è accertata la accettazione di Taiani del portafogli della giustizia. — Depretis ha telegrafato a Nigra, offrendogli il portafogli degli esteri.

Il *Fanfulla* dice: è assai probabile che l'*interim* degli esteri venga assunto da Depretis, che si toglierebbe come segretario generale il consigliere d'ambasciata Ressmann.

La *Tribuna* dice: Pessina lascia domani il ministero. Si dice che pronunzierà a Napoli un discorso in seno alla Associazione della sinistra meridionale.

IL DIPLOMATICO BARO

Il doloroso incidente, del quale si è tenuto a stento il segreto per due mesi, è ora venuto fuori irrimediabilmente.

Al Circolo della Caccia, il più elegante della capitale, si giuoca come pur troppo in molti *clubs*. Gli ambasciatori e ministri esteri vi sono ammessi senza scrutinio, e il signor E. De Callado, ministro del Brasile, vi giuocava assiduamente tutte le sere all'*écarté* ed al *baccarat*. Pare si dubitasse del suo *metodo* di giuoco. Fu vigilato e controllato rigorosamente, e si dovè con dolore constatare che il suo *metodo* era molto anormale. La Presidenza del Circolo, assodato ciò in modo innegabile, chiamò il colpevole, e gl'intimò di lasciare Roma fra cinquanta giorni dandogli così il tempo di farsi traslocare altrove. Egli tentò negare; ma più non ricomparve al Circolo. Però non si curò o non potè ottenere un pronto trasferimento, ed oramai, passati i *cinquanta giorni* e trapelata la brutta cosa al Quirinale ed alla Consulta, il Governo brasiliano è stato invitato a scegliere un successore al De Callado: cosa che fu fatta prontamente.

Il De Callado è ancora a Roma; ma non si sa che cosa ne avverrà. Certo, per la carriera diplomatica egli è finito. Si parla d'un fratello e d'una sorella colpiti da follia e suicidatasi, e si crede ch'egli pure soffrisse al cervello; poichè con la posizione finanziaria che godeva, non pare potesse essere il bisogno che lo spingesse alla frode nel giuoco.

L'Istituto dei Ciechi in Reggio-Emilia

Chi si trattiene anche per poco nella vaga città di Reggio, non tralascia di visitare i suoi più rinomati istituti, vo' dire l'Ospizio pei dementi e la R. Casa di custodia per l'educazione e riabilitazione dei detenuti. Ma un novello stabilimento, non meno dei primi benefico, merita di essere conosciuto ed ammirato. È questo l'Istituto Interprovinciale dei Ciechi, sorto non sono ancora due anni per iniziativa di quel benemerito Comitato, che prese a modello i due migliori istituti d'Europa, e gareggia nobilmente con essi nell'educare ed istruire gli infelici orbati della vista. Buon numero d'alunni d'ambo i sessi e di età diversa, (dai sette ai venticinque anni) sono ivi raccolti in una Scuola-Convitto, che pienamente risponde a tutte le più saggie esigenze, vuoi dal lato igienico che da quello educativo. Abili maestri impartiscono loro la istruzione con uno zelo impareggiabile; ed è commovente spettacolo la piena rispondenza d'affetto che si manifesta costantemente fra docenti e scolari e la vera devozione di questi ai superiori e specialmente agli infaticabili signori fratelli Soliani che, privi anch'essi della vista, furono de' primi a promuovere la fondazione dell'istituto e consacrano ad esso ogni loro cura. Il signor Dante Soliani, che è pur membro del benemerito Comitato, impartisce l'istruzione letteraria alla seconda classe ed insegna a suonare il violino, mentre il degno fratello Alfredo si occupa nel dar lezioni di teoria musicale, di piano e di canto corale.

L'istruzione letteraria è di regola limitata alle materie elementari, ma può estendersi maggiormente per coloro che ad essa spiegano singolare inclinazione; quella musicale non mira a fare dei suonatori girovaghi, nè ad insegnare la parte orchestrale di assieme, bensì ad allevare qualche organista od accordatore di piano; professioni decorose e proficue per le quali i ciechi mostrano in generale una singolare attitudine.

Coloro che sono men disposti alla carriera letteraria e musicale, vengono saggiamente addestrati nei lavori industriali più propri della valle Padana, come impagliatura di seggiole, confezione di spazzole, di ceste di vimini e simili.

Alle fanciulle si insegnano inoltre con molto profitto i lavori ad ago in ogni genere, cioè cucito, maglia e ricamo.

Sono ammirabili i saggi di progresso nei singoli rami, che presenta in sì breve periodo di vita questa scuola, ed attestano splendidamente e dell'eccellenza del metodo e della cura assidua con cui vengono istruiti gli alunni; mentre la serenità del loro aspetto e la dolcezza dei modi comprovano la soddisfazione dell'animo loro che si nobilita colla saggia ed amorosa educazione.

È santa impresa quella di soccorrere alla fisica impotenza, non colla elemosina che umilia, ma colla carità illuminata, la quale pone in grado i miseri di provvedere ai proprî bisogni. Tale è lo scopo precipuo dell'Istituto dei Ciechi; e perciò esso riceve ognor crescenti prove del generale interessamento. Il ministro Depretis gli elargiva l'anno scorso un congruo sussidio, le provincie vicine a Reggio, come quelle di Mantova, si affrettano ad approfittarne per i propri amministrati, seguendo il nobile esempio della nostra magnanima e pietosa Regina che vi mantiene a proprie spese un allievo di Belluno; e la stessa Amministrazione ferroviaria concedette di recente il viaggio a metà prezzo per i ciechi e per le loro guide che vanno a quella scuola.

Noi confidiamo che anche la nostra Provincia ed i comuni del Ferrarese vorranno usufruire dell'Istituto Interprovinciale di Reggio per quei ciechi del nostro territorio che sono in grado di ricevere qualche istruzione; nè sarà d'ostacolo la ben modica spesa, che varia secondo l'età dei medesimi da 360 a 600 lire annue. — Vittorio Emanuele a cui spetta per ogni ragione il titolo di *Padre della Patria*, allorquando ebbe liberata l'Italia da ogni straniera signoria ed il popolo fiorentino gli offriva una corona d'oro, per la quale era stata raccolta cospicua somma, dichiarava che la corona da lui preferita sarebbe stata la fondazione di un Istituto pei ciechi in Firenze; e così ebbe vita l'Istituto che ne assunse il nome di quel grande. Già l'anno scorso l'Onorevole Luciani, nella tornata del 29 Maggio, invocava con eloquenti parole alla Camera dei Deputati efficaci provvedimenti legislativi perchè ai sordo-muti ed ai ciechi sia assicurato il beneficio dell'istruzione obbligatoria e gratuita accordata agli altri cittadini, ed ottenne formale promessa dal Ministro di Pubblica Istruzione e manifesta approvazione dall'On. relatore di questo bilancio.

Giorni sono lo stesso Onorevole deputato, con una perseveranza che merita ogni encomio perchè tende a scopo altamente benefico e civile, sollecitava di nuovo gli accennati provvedimenti con apposito ordine del giorno che venne dalla Camera approvato. Noi esprimiamo il voto che non si attenda ne venga fatto obbligo per legge ad occuparsi di quegli infelici. Valgano intanto questi brevi cenni a dare una imperfetta idea dell'Istituto di Reggio e ad attestare l'alta benemerenza di tutti coloro che lo promossero e lo sostengono con tanto amore.

G. J.

IN ITALIA

NAPOLI 25 — Domani mattina parte alla volta di Massaua il vapore *Palestina*, il quale porta per le truppe italiane 500 barili di farina, 500 casse di biscotti, 2000 sigari e 100,000 limoni.

LUCCA — I morti nello scoppio del polverificio di Serravezza sono dieci.

Tre sono i feriti, ma leggermente: e cioè il sindaco di Stazzema fratello del Bertelotti, Ettore rispettivamente figlio e nipote e Jacopo Balduini, per conto del quale andava il polverificio.

Il *Messaggero* ci dà queste notizie: I cadaveri estratti dalle rovine sono quasi tutti irriconoscibili; ed è per via di eliminazione che se ne può constatare l'identità.

Nadi affatto; di un colore di arrostiticcio; la pelle aggrinzata; non vestigio di capelli o di barba; il volto orribilmente deformato; le membra strappate dal corpo; i cranî sfracellati formano un insieme da far raccapricciare gli spiriti più forti.

ALL'ESTERO

PARIGI 26 — Un sott'ufficiale ed alcuni marinai della nave tedesca *Bismark*, comandata dal contr'ammiraglio Knorr, sbarcati a Libreville (capoluogo francese in Africa) tentarono di violentare una giovane indigena. Il marito, essendosi opposto, venne ucciso. Il capitano della fregata francese comandante quella stazione marittima recossi a bordo del *Bismark* in grande uniforme per reclamare la consegna degli uccisori.

Il contr'ammiraglio tedesco rifiutossi di consegnarli, protestando che trattavasi d'una rissa.

Il ministro degli esteri Freycinet ha già iniziate le pratiche presso il governo di Berlino reclamando ampia soddisfazione.

TUNISI — Trovasi qui da qualche giorno il commendatore Pietro Chiara di Palermo, incaricato di trattare l'acquisto delle vaste proprietà dell'exministro Cherèidin, per conto di una Società italiana.

Ritornato oggi dalla escursione nei terreni in trattativa, fermerassi ancora pochi giorni tra noi.

La colonia italiana loda l'industriale patriotico scopo, che, raggiunto, ne affermerà singolarmente la pacifica laboriosa importanza nella Reggenza.

CRONACA

Comizio Agrario. — Siamo informati che il prossimo martedì mattina in un podere vicino alla città avrà luogo per cura del Comizio agrario un pubblico esperimento di mietitrici e legatrici.

Il Cavedone in Panaro. — Annunziammo che venne ordinata per il 1. Luglio la costruzione del Cavedone per la derivazione delle acque del Panaro in Volano. Raccomandiamo quella maggior sollecitudine che è richiesta dall'igiene non meno che dai bisogni della navigazione.

Sunto annunzi legali del 26 Giugno:

— Avviso di concorso indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione, al posto di professore di nozioni elementari di musica nel Conservatorio di Milano; al quale posto va annesso lo stipendio di L. 1400.

— Diffida per chi avesse da fare osservazioni od opposizioni alla domanda fatta da Nagliati Giuseppe di Francolino per appostamento di un nuovo molino natante sul Po.

— Assegnazione di indennità per i lavori di banca all'argine sinistro di Reno.

— Avviso di convocazione per il giorno di Venerdì 26 Giugno, onde procedere alla nomina di un Deputato nella Congregazione Consorziale del 2° Circondario Scoli.

— Accettazione con beneficio d'inventario della eredità Stefano Masotti di S. M. Codifiume.

Movimento notarile del Distretto di Ferrara. — Con R. Decreto 11 corr. registrato alla Corte dei Conti il 19 detto il dott. Felice D'Angeli fu nominato Notajo con residenza nel Comune di *Portomaggiore*.

Il concorso alla piazza notarile con residenza nel Comune di *Ferrara*, rimasto vacante in forza di R. Decreto 24 Maggio ultimo scorso fu prorogato a tutto il giorno di Mercoledì 12 Agosto prossimo.

Finalmente il concorso alla piazza notarile con residenza nel Comune di *Copparo* scade alle ore 3 pom. del giorno di Mercoledì 1° Luglio prossimo.

Al fuoco! — Ieri mattina s'appiccava accidentalmente il fuoco al forno del catrame nel recinto del gazometro fuori porta Reno. Le fiamme ed il fumo s'innalzarono di qualche metro, ma colla sabbia e coi materiali di residuo che si tengono espressamente e coll'opera prontissima degli operai addetti, il fuoco fu subito soffocato, cagionando qualche po' d'allarme ma nessun danno.

Benchè di questi accidenti sia la prima volta che ne avvenga, e le precauzioni non manchino, pure, in vista della natura dell'ambiente e della prossimità di parecchi importanti fondachi di legname, speriamo che la Direzione della Società vorrà attuare quelle maggiori precauzioni atte a scongiurare ogni benchè lontano pericolo.

Ai possidenti costeggianti il Volano. — Per debito d'imparzialità pubblichiamo la seguente:

Pregiatissimo sig. Direttore della Gazzetta Ferrarese

Le sarei gratissimo se volesse pubblicare nel di Lei p.mo Giornale due sole righe di risposta al Comunicato *Provvideant Consiens* stampato nel N. 144 del 23 and. mese.

Non intendo giustificarmi su quanto è contenuto nel suddetto Comunicato, ma posso recisamente negare che al Deposito di mia proprietà vi siano nonfre, ma un solo scorticatore di materie fetide nel Pò di Volano, *naturale e fatto ad arte.*

E siccome non pretendo debbasi credere alla mia negativa, prego i signori firmatari il ricorso in data 21 corr. Giugno, portarsi all'Ufficio Sanitario, e dal rapporto fatto da quegli impiegati in proposito, conosceranno se io o Loro abbiano detto la verità.

Con stima distinta ho l'onore di firmarmi.

Ferrara 27 Giugno 1885.

Dev.mo Suo - *A. Pallanti.*

La cremazione. — Mentre a Ferrara le pratiche per l'istituzione d'un forno crematorio ci sono ancora parecchio contrariate, nelle altre città italiane si fanno splendidi progressi.

Anche a Livorno ebbe luogo il 25 p. p. la cerimonia inaugurale del Tempio crematorio che ebbe ottimi risultati.

Gli agenti di campagna. — Questa la circolare diramata per la costituzione della società di mutuo soccorso della quale ieri parlammo:

Egregio signore

Ferrara 26 Giugno 1885.

Da parecchi mesi si stanno racco-

gliendo firme per l'istituzione di una Società di mutuo soccorso fra gli Agenti di campagna delle provincie di Ferrara e limitrofe, con sede in Ferrara.

Scopo di tale associazione è di venire in soccorso ai soci malati o disoccupati, provvedere a questi un conveniente impiego e stabilire una pensione sufficiente alla famiglia, nel caso della morte del socio.

Sono già 121 le firme degli aderenti, e si stava per convocare un'adunanza, onde formulare il relativo Statuto, allorchè vedemmo pubblicata una circolare per una istituzione simile con sede Lugo.

« Invitiamo la S. V. a voler tenersi preparata per detta adunanza (che verrà convocata subito dopo i più urgenti lavori campestri), e la preghiamo a non volersi impegnare con altra società, prima di conoscere i vantaggi di quella che stiamo costituendo ».

Il Comitato

Brina Gaetano - Perini Alessandro - Burriani Luigi - Berselli Antonio - Droghetti Antonio.

Mercato dei bozzoli. — Ieri si presentarono sul mercato piccole partite bozzoli che vennero esitate da lire 2. 75 a 3. 15 il chilogramma.

Cessa da oggi la pubblicazione del bollettino.

Il raccolto può dirsi terminato, con poca soddisfazione dei possidenti che vendettero assai a buon prezzo, senza la rimunerazione della quantità. L'annata è buona pei filandiere, essendo il genere di buona resa.

Sacco nero. — Vennero deferiti al potere giudiziario certi fratelli R. S. e N. di Lagosanto (Comacchio) perchè in epoche diverse si resero responsabili di falsità in atti pubblici a termine dell'art. 341 del Codice penale.

— Ieri per cura dell'ufficio di P. S. veniva tratto in arresto il nominato V. N. quale autore di un furto di polli in danno di G. Benaroli da Quacchio, commesso nella notte del 23 al 24 andante.

Per l'igiene. — Brevi, perchè l'argomento è tutt'altro che olezzante.

Ci pervengono vivissimi reclami contro il servizio dell'espurgo latrine che viene praticato la notte coll'antico sistema delle botti. Con questi calori e con tanta gente che dorme colle finestre aperte, tale vuotatura dovrebb'essere interdetta, anche se i recipienti che servono a tal uso non fossero difettosi a segno di ammorbare di pestilenziali effluvj interi quartieri, lasciando eziandio solide tracce del loro passaggio. Per lo addietro, nei mesi estivi veniva solamente permesso l'assorbimento delle sostanze liquide col sistema inodoro. Ed ora?

Altri lamenti sentiamo per la penuria di disinfettanti agli orinatoi che mandano essi pure esalazioni nocive alla pubblica salute. Giustissimo.

A proposito di orinatoi. C'è quello posto sotto il volto del Cavalletto che è di grande incomodo ai frequentatori della Locanda omonima ed appesta l'intero ambiente. E per esso c'è altresì l'aggravante che è al coperto e sottrato ai benefici effetti dell'aria e della pioggia. Con altri due che ne esistono a pochi metri di distanza fuori del Voltone, dev'essere stato una buona testa, quello che ne ha voluto un terzo in quella bella posizione!

Per carità assessore Giglioli, lo sopprima!

Teatro Tosi Borghi. — Stasera *Monaldesca* di N. Ciotti a beneficio dell'esimia artista la signora Teresina Boetti-Valvassura. La nostra *reclame* sarebbe un pleonasmo giacchè la seratante se l'è fatta da sè colle continue manifestazioni del suo eletto talento drammatico. Questa sera la sala del Tosi-Borghi rigurgiterà degli ammiratori delle sue doti.

Li attende una sorpresa... musicale e giacchè deve essere una sorpresa, meglio lasciar i lettori nella curiosità...

Fa seguito il brillante scherzo comico: *Il vicino Bagnolet*.

Châlet. — Questa sera a ore 9 rappresentazione dell'*Esmeralda*.

Circo equestre. — Sulla piazza del Travaglio sta per piantare le tende la compagnia equestre ginnastica Anastasini-Biasini.

Di essa, così parlava ieri l'*Euganeo* di Padova.

La stagione dei *Casotti* nel nostro Prato è quasi finita. Senza far torto agli altri, che sono già partiti, ci rimangono ancora i migliori, quelli che propriamente non si dovrebbero dire *Casotti*, ma Esposizioni Meccaniche di vero valore, o Circhi Ginnastici e di Equitazione, che meritano di esser veduti.

Fra questi ultimi notiamo il Circo Equestre Anastasini-Biasini, che richiama tutte le sere un pubblico numerosissimo, anche della classe più scelta. Sarebbe bella che questa sola si facesse desiderare, dove le altre corrono in folla, richiamate dallo spettacolo di Giuochi ginnici eseguiti alla perfezione.

Ieri sera ci siamo stati anche noi a quel Circo, e fummo meravigliati delle prove non comuni di equilibrio, e sopratutto dei lavori al trapezio eseguiti con ammirabile slancio, con sicurezza e perfino con eleganza da una coppia di giovani. Sono di una bravura sorprendente!

Banda Municipale. — Programma dei pezzi da eseguirsi domani alle ore 7 1|2 pom. sui pubblici Giardini:

1. Marcia.
2. Mazurka.
3. Preludio, Coro d'Introduzione, Inno e scena d'Amelia nel *Duca d'Alba* Donizetti.
4. Centone del ballo *Fiammella*. — Giorza.
5. Sinfonia dell'Opera *Poeta e Contadino* — Suppè.

Walzer.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 24 Giugno 1885

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Mantovani Gaetano, muratore ved. con Bignardi Beatrice donna di casa, nubile - Fratta Raffaele, giorn. cel. con Golinelli Albina, giorn. nubile.

MORTI — Marisi Marianna fu Zaffirino, in Agnoletti di Ferrara di anni 38, donna di casa — Benasciutti Elvira di Giovanni, nub. di Ferrara di anni 21 operaia.

Minori agli anni uno N. 0.

25 Giugno

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Bellini Umberto di Pasquino di Ferrara di anni 1 — Legnani Antonio fu Odoardo di Ferrara di anni 68, ebanista — Calura Liduina fu Giuseppe, di Mizzana di anni 61, giornaliera.

Minori agli anni uno N. 1.

26 Giugno

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Graziadei Antonio di Pietro di Boara di anni 9 — Zanni Natale fu Luigi, coniugato di Ferrara di anni 61, barbiere.

Minori agli anni uno N. 1.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

26 Giugno

Bar.° ridotto a o°	Temp.a min.a 18°, 5 c
Alt. med. mm. 758,63	» mass.a 32°, 9 c
Al liv. del mare 760,58	» media 25°, 1 c
Umidità media: 55°, 0	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera:
Quasi Sereno

27 Giugno — Temp. minima 18° 7 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

27 Giugno ore 12 min. 6. sec. 6.

Telegrammi Stefani

Londra 26. — Il *Morning Post* afferma che la stretta unione dei gabinetti di Londra, Berlino, Vienna e Roma formerà la base della politica estera del gabinetto conservatore.

Londra 26. — Il *Daily News* annunzia che Harris è stato nominato sotto-segretario di Stato per l'India, Dunvarien sotto-segretario alle colonie e Lathom lord ciambellano.

Parigi 26. — Nella riunione dei gruppi repubblicani moderati della Camera e del Senato si decise di indirizzare agli elettori un manifesto.

Parigi 26. — L'*Havas* ha da Algeri: « Da due giorni regna una leggera effervescenza, la cui causa o pretesto sembra essere la proibizione di una rappresentazione in linguaggio *sabir*. Ieri sera una banda di giovinotti percorse le strade cantando fischiando e gridando abbasso gli ebrei. Si fece una dozzina di arresti e si presero misure per impedirne la rinnovazione. I disordini finora non sono gravi. »

Suez 26. — È giunta l'*Andrea Provana* e proseguì per Suakim.

Parigi 26. — Il Senato approvò il progetto pei funerali di Courbet.

Hanoi 26. — Comeg è partito per Hue per presentare le credenziali.

Parigi 26. — Freycinet indirizzò ai gabinetti, sotto forma di circolare, il riassunto dei lavori della commissione del canale di Suez. Inoltre provocò uno scambio di vedute onde arrivare ad un pieno accordo circa i pochi punti del progetto che sollevano ancora alcune difficoltà.

Roma 26. — SENATO DEL REGNO

Procedesi alla votazione, per scrutinio segreto, delle leggi discusse nella precedente seduta, che risultano tutte approvate.

Approvansi poi senza discussione i seguenti progetti:

Proroga del corso legale dei biglietti degli istituti di emissione. — Stato di previsione della spesa dei ministeri del tesoro e dell'istruzione — Convenzione tra il governo, la provincia e il municipio di Torino pel miglioramento degli istituti scientifici — Nuova proroga al termine stabilito dalla legge del 1883 per la concessione di prestiti privati ai danneggiati dalle innondazioni — Proroga del termine per la concessione del sale refrigerante ai caffettieri a prezzo ridotto — Riammissione in tempo degli impiegati civili per godere i benefizi accordati dalla legge del 1872.

Levasi la seduta alle ore 5.

(Del mattino)

New Iorck 26. — Un dispaccio da Lima constata che 70 persone mancano dal vapore *Italia*. Solamente otto passeggieri salvi. Una sola persona dell'equipaggio è perita.

Madrid 26. — Il colera nelle ultime 24 ore aumentò molto a Murcia e in provincia di Valenza. È comparso nelle provincie di Alicante e Saragozza.

Ieri a Madrid 9 casi e 4 decessi.

Ems 26. — L'imperatore prese ieri il primo bagno.

Continuò stamane prendere le acque.

Passeggiò in vettura quindi intese i rapporti.

Tunisi 26. — Il generale Boulanger avrebbe domandato al ministro della guerra d'esser posto in disponibilità, in seguito al recente decreto che mette il comandante delle forze militari sotto gli ordini del ministro residente generale.

Parigi 26. — Dicesi che il generale Boulanger, allorchè avrà terminate le ispezioni, verrà chiamato in Francia ove riceverà altra destinazione.

Caffee gli succederebbe in Tunisia.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(*Stab. Tip. Bresciani*)

AVVISO BIBLIOGRAFICO

In seguito alle continue richieste che di qui e di fuori, da competentissime persone, e da pubbliche amministrazioni, ci venivano fatte del nuovissimo Libro **Procedura Penale e Ordinamento Giudiziario** pubblicato a Firenze dall'egregio nostro concittadino ed amico avv. *Angelo Tamburini*, segretario di Prefettura, ci siamo indirizzati alla distinta Tipografia Editrice, *dell'Arte della stampa*, ed abbiamo ottenuto un deposito di detto Trattato.

Chiunque pertanto voglia farne acquisto lo troverà presso questa Tipografia al prezzo di L. 8. 50 per ogni esemplare.

I signori Pretori, Sindaci, Funzionari di Prefettura ed i signori Avvocati, Procuratori, Notai, Comandanti dei RR. Carabinieri ecc. ecc. troveranno in questo libro corredato di copiosissimo Indice il più compendioso e indispensabile *Vade mecum* che possano mai desiderare.

L'esito sin qui avuto del libro e i giudizi amplissimi che ne hanno dato i più accreditati giornali di Firenze, di Milano, di Torino, di Roma ecc. in gran parte riprodotti nelle colonne di questa Gazzetta ci dispensano da una *reclame* tanto più inopportuna quanto più nota la valentia dal chiarissimo Autore.

BAGNI DELLA PORRETTA

12 treni al giorno — Linea BOLOGNA-PISTOJA — 12 treni al giorno

STAGIONE DAL 20 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE

Le acque minerali, solforose, clorurate, alcaline di questi Stabilimenti vengono usate in bibita e per svariate operazioni balnearie e sono efficacissime nella cura delle *malattie cutanee e dei visceri addominali;* delle *affezioni emorroidali reumatiche ed artritiche;* dei *catarri gastro intestinali e laringo bronchiali*, *faringiti granulose*, *asma*, *dispenea*, ecc.

Apparecchi per le applicazioni idroterapiche tanto termali che fredde, Gabinetto per *Semicupi con doccie* per la cura delle *affezioni uterine*. Nuove sale per le *inalazioni di gas solfridico*, valevoli sopratutto pei catarri *cronici dei bronchi* e per la *tisi* (distruggendo il *bacterio* che ne è la causa).

La Direzione tecnica è affidata al chiarissimo sig. dott. Giuseppe Ravaglia, professore dell' Università di Bologna.

Albergo *La Palazzina* annesso agli Stabilimenti, Caffè, Club, Sale per riunioni, giornali, ecc. — Alloggi ed appartamenti in case private — Prezzi modici — Soggiorno montano piacevolissimo.

FARINA Lattea H. NESTLÈ

16 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE DI CUI 8 DIPLOMI D' ONORE E 8 MEDAGLIE D'ORO



CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ MEDICHE

(Marca di Fabbrica)

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all' insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente negli **adulti** come alimento per gli **stomachi delicati.**

Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell' INVENTORE HENRI NESTLÈ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, **che ten gono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.**

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

IL SECOLO

Tiratura quotidiana 125.000 Copie — *GAZZETTA DI MILANO* — Tiratura quotidiana 125.000 Copie

Col 1.° Luglio 1885 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Milano a domicilio	Anno L. 18 —	Semestre L. 9 —	Trimestre L. 4 50
Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» » 24 —	» » 12 —	» » 6 —
Alessandria d'Egitto	» » 28 —	» » 14 —	» » 7 —
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	» » 40 —	» » 20 —	» » 10 —
America del Sud e Asia	» » 60 —	» » 30 —	» » 15 —
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» » 80 —	» » 40 —	» » 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco,** edizione comune.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono lo stupendo **quadro oleografico** rappresentante

LA LUNA DI MIELE

di E. MOSLER

della straordinaria dimensione di 1 metro d'altezza per 60 centimetri di larghezza. Perfetto lavoro d'arte come colorito ed esecuzione che costerebbe in commercio non meno di L. 25.

NB. Per ricevere franco a destinazione il gran quadro oleografico, i due giornali e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **L'Emporio Pittoresco.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

Al romanzo illustrato di *Alessandro Dumas*: **Carlo il Temerario**, un vol. in-4, di pag. 124, con 23 illustr.

Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale **L'Emporio Pittoresco.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all' importo dell'abbonamento Cent. 30, e quelli fuori d' Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMIO SEMIGRATUITO: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1. — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'estero riceveranno **IL TEATRO ILLUSTRATO** giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

NB. *I nuovi abbonati dal 1.° Luglio riceveranno* gratis *gli arretrati dell' interessantissimo Romanzo in corso:* TISICUCCIA *di* Paolo Sauniere.

*AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso del***l'Emporio Pittoresco** *in luogo dell'*Edizione comune, *pagando la differenza di prezzo fra un' Edizione e l' altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre*

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. 75 la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 3. — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all' Editore **EDOARDO SONZOGNO**, in **Milano, Via Pasquirolo, N. 14.**

Sabato 27 corrente

Per la prima volta in Ferrara

Piazza del Travaglio

GRANDE MUSEO

E

PANOPTICUM

Grandiosa raccolta di tutto quello che vi è di più nuovo ed interessante.

Cento e più gruppi plastici ed artistici.

NUOVISSIMO — **PARTE PRIMA** — NUOVISSIMO

UNA FAMIGLIA ASSABESE

MARITO, MOGLIE E FIGLI

appartenente alla Tribù che uccise il Viaggiatore Italiano GUSTAVO BIANCHI

UGO SCHENK

I suoi complici e le loro vittime in Vienna.

Naufragi, Inondazioni, Disgrazie Ferroviarie Terremoti ed Incendi.

Veduta delle più grandi e delle più belle Capitali del Mondo.

PARTE SECONDA

Questa Galleria rappresenta gli uomini che per la loro posizione politica, militare o religiosa attirarono maggiormente l' attenzione del pubblico in questo secolo, come ad esempio:

Il generale Garibaldi	Il Maresciallo Moltke
Leone XIII	Arabi Pascià
Riccardo Wagner	Dottor Nobiling
Scultore Mäyer	ecc., ecc.

L' UOMO MUSCOLARE

Statua anatomica unica nel suo genere in Europa.

Questa figura mette in evidenza tutto il meccanismo del corpo umano.

PARTE TERZA

Questa parte contiene opere plastiche le più moderne.

GRUPPO DI CINQUE AMORINI

dei quali quattro dormono mentre uno veglia. Questo gruppo è stato premiato alle Esposizioni di Parigi e di Vienna, e ovunque fu esposto attirò sempre l' attenzione del pubblico.

LA LORELEY

secondo l' antica tradizione Germanica.

Il grande Teatro della Passione a Oberammergan in Baviera

il quale non si apre al pubblico che ogni dieci anni.

Mi son fatto un dovere di presentare al pubblico colto ed intelligente tutto ciò che v' ha di più nuovo ed interessante, tanto da non temere la concorrenza di qualsiasi altra esposizione di simile genere.

IL PANOPTICUM

è per l'artista un campo vastissimo di studio; il buon gustaio vi trova da dilettare l' occhio e la fantasia; l' uomo di mondo che ha molto viaggiato e molto visto, vi trova con indicibile soddisfazione immagini e rimembranze già prima sommosse dal tempo e dall' oblio. Perciò nutro speranza di poter incontrare anche qui il favore del pubblico, che vorrà concorrere numeroso a visitare questa Esposizione.

ADULTI Cent. 30 SOLTANTO
Ragazzi e Militari Cent. 15

GABINETTO RISERVATO

Adulti Cent. 10 — Militari e ragazzi Cent. 5.

L' Esposizione è aperta a tutte le ore.

E. LEILICH, *proprietario del Museo Panopticum.*